

ATTUALITÀ

70

# Nuove prospettive DAL NOLEGGIO

**Dopo sei anni consecutivi di contrazioni, in cui il mercato ha ceduto il 48% dei suoi volumi, in Italia nel 2014 le immatricolazioni di auto sono cresciute del 4,2% a quota 1.360.000. Vediamo in che modo il noleggio a lungo termine ha contribuito a questo incremento**

DI ANDREA CONTA

**N**ei primi tre mesi del 2015 le vendite sono aumentate del 13,46% - da 377.629 a 428.464 unità - rispetto allo stesso periodo di un anno fa (e lo scorso marzo l'incremento è stato addirittura del 15,06% rispetto al marzo del 2014). Si tratta di segnali finalmente positivi dopo anni di flessioni continue (spesso a doppia cifra), anche se i livelli raggiunti lo scorso anno ci riportano, come sottolinea l'Unrae, l'Unione delle Case costruttrici straniere presenti nel nostro Paese, indietro di 35 anni, per la precisione al 1979. Proprio l'Unrae, nel commentare i dati delle immatricolazioni relative ai primi tre mesi del 2015 in Italia, sottolinea la forte crescita del fenomeno del noleggio (+37%), per due elementi contingenti ben precisi: in quello a breve termine, il forte "in-floattamento" è dovuto alle esigenze legate all'Expo di Milano, mentre in quello a lungo termine l'aumento è legato ai rinnovi dei contratti rinviati negli anni precedenti, passati dai classici 24 mesi agli attuali 47 mesi, che hanno consentito di ridurre i canoni pagati dalle imprese. Non solo: il noleggio non è solo un fenomeno di volumi, è piuttosto la testimonianza che, a fronte della pressione fiscale che ancora agisce sulle imprese, questo canale sta funzionando da sostegno finanziario alle aziende in crisi di liquidità e ancora alle prese con il cronico ritardo dei pagamenti della Pubblica amministrazione, oltre che da strumento ideale per superare le restrizioni della spending review per le flotte pubbliche.



Nel solo mese di marzo 2015, la crescita del noleggio è stata alta (+23,1%), portando la quota di mercato al 28,6% del totale; nel primo trimestre dell'anno le 110.700 vetture immatricolate a noleggio rappresentano più di un quarto dell'intero mercato automobilistico italiano, crescendo di 4,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2014. Le vetture vendute alle società nel primo trimestre del 2015 sono state 66.525, in aumento del 6,5%. Ma facciamo un passo indietro e parliamo di vetture aziendali: nel 2014, le vendite di questo comparto sono aumentate del 13,4%, dalle 212.530 unità del 2013 alle 250.915 del 2014. Le auto aziendali, cioè,

hanno fatto registrare, lo scorso anno, un incremento triplo rispetto alla media del mercato automotive generale. Niente male... Secondo le previsioni di Dataforce, società che elabora analisi statistiche sui dati di immatricolazione di auto e veicoli commerciali nei principali Paesi internazionali, con un'attenzione particolare per le società e i professionisti che usano i veicoli aziendali, questo livello dovrebbe rimanere stabile nel corso del 2015 (con una stima di 250.017 immatricolazioni). Quelli delle auto aziendali (che gli esperti del settore chiamano True Fleets, includendo in questa definizione il noleggio a lungo termine e le immatricolazioni a società, enti e

PARTS IN OFFICINA - n.1 - maggio 2015

**ATTUALITÀ**

utilizzatori professionali) sono comunque numeri che inducono a un certo ottimismo: il peggio sembra davvero alle spalle, benché i volumi del triennio 2006-2008 (quando si viaggiava abbondantemente oltre le 300.000 unità annue) siano ancora un lontano ricordo. Ma insomma: le auto aziendali rappresentano ormai il 18% del mercato automotive italiano (il dato è riferito al 2014), una percentuale che costituisce il record storico e che nel corso del 2015 dovrebbe assestarsi al 17%. Non solo: le vetture aziendali, al netto degli altri canali (come le autoimmatricolazioni delle Case e dei concessionari e il *rent a car*), costituiscono circa il 30% della domanda di auto private: un altro primato raggiunto nel corso del 2014, segno che questo segmento di mercato sta acquistando un'importanza via via crescente.

**LE SOCIETÀ LEADER NEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE**

Nel settore del NLT, che rappresenta gran parte del comparto delle auto aziendali, il 2014 non ha fatto registrare cambiamenti significativi: tra le aziende leader, ai primi tre posti di questa speciale classifica si confermano infatti Leasys, Arval e ALD. La posizione numero uno è detenuta sempre da Leasys (società partecipata al 50% da FCA), la cui quota di mercato è pari al 26,4%, seguita da Arval (21,6%) e da ALD (17,4%). In pratica, queste tre aziende rappresentano i due terzi del mercato italiano.

Per quanto riguarda i principali indicatori economici del noleggio a lungo termine secondo l'Aniasa, l'Associazione nazionale

**IL NOLEGGIO A BREVE TERMINE NEI PRIMI 9 MESI DEL 2014**

7

	GENN. - SETT. 2014	GENN. - SETT. 2013	VAR. %
Fatturato	858.479.151	841.378.577	2,0%
Giorni di noleggio	22.797.166	22.099.305	3,2%
Numero di noleggi	3.395.254	3.282.290	3,4%
Durata media per noleggio (gg)	6,7	6,7	-0,3%
Prezzo per noleggio	252,8	256,3	-1,4%
Prezzo per giorno	37,7	38,1	-1,1%
Flotta media	138.823	131.766	5,4%

	GENN. - SETT. 2014	GENN. - SETT. 2013	VAR. %
Fatturato totale	858.479.151	841.378.576	2,0%
<b>Distribuzione per tipologia veicolo</b>			
- fatturato su vetture	822.853.861	807.665.238	1,9%
- fatturato su furgoni	35.625.289	33.713.340	5,7%
<b>Distribuzione per tipologia di location</b>			
- fatturato realizzato presso aeroporti	569.320.323	549.058.202	3,7%
- fatturato realizzato presso downtown	289.158.828	292.320.374	-1,1%
<b>Distribuzione per tipologia di canale</b>			
- fatturato b2c (realizzato su clienti che noleggiavano direttamente)	280.643.805	281.421.450	-0,3%
- fatturato b2b2c (realizzato su clienti che prenotano attraverso intermediari broker, tour operator...)	316.859.640	300.708.255	5,4%
- fatturato b2b.1 (realizzato su attività di replacement)	67.964.822	67.039.274	1,4%
- fatturato b2b.2 (realizzato su convenzioni con aziende clienti)	193.010.865	192.139.898	0,5%

Fonte: Aniasa, Associazione nazionale industria



**LE AUTO AZIENDALI RAPPRESENTANO IL 18% DEL MERCATO AUTOMOTIVE ITALIANO (IL DATO È RIFERITO AL 2014), UNA PERCENTUALE CHE COSTITUISCE IL RECORD STORICO E CHE NEL CORSO DEL 2015 DOVREBBE ASSESTARSI AL 17%**

**ATTUALITÀ**

72

**AUTO E VEICOLI COMMERCIALI - MERCATO ITALIA**

IMMATRICOLAZIONI		2010	2011	2012	2013	2014
Autovetture	Noleggio breve termine	134.786	127.072	105.730	98.345	101.055
	Noleggio lungo termine	124.055	151.640	145.628	134.718	161.761
	<b>Totale noleggio</b>	<b>258.841</b>	<b>278.712</b>	<b>251.358</b>	<b>233.063</b>	<b>262.816</b>
Veicoli commerciali leggeri (0-3.5 t)	Noleggio breve termine	8.013	7.770	6.400	5.070	4.697
	Noleggio lungo termine	22.853	39.052	20.565	18.446	27.461
	<b>Totale noleggio</b>	<b>30.866</b>	<b>46.822</b>	<b>26.965</b>	<b>23.516</b>	<b>32.158</b>
Veicoli commerciali (>3.5-7 t)	Noleggio breve termine	133	161	101	71	65
	Noleggio lungo termine	72	626	73	39	51
	<b>Totale noleggio</b>	<b>205</b>	<b>787</b>	<b>174</b>	<b>110</b>	<b>116</b>
<b>Totale</b>		<b>289.912</b>	<b>326.321</b>	<b>278.497</b>	<b>256.689</b>	<b>295.090</b>

Fonte: Dataforce

**IMMATRICOLAZIONI E QUOTA DI MERCATO DELLE SOCIETÀ DI NLT IN ITALIA**

SOCIETÀ DI NOLEGGIO	2010	2011	2012	2013	2014	QUOTA % 2014
LEASYS	15.925	23.543	28.704	30.722	38.482	26,42
ARVAL	29.931	31.588	30.818	25.048	31.432	21,58
ALD	26.502	32.159	22.667	23.497	25.401	17,44
LEASEPLAN	17.539	23.067	22.217	16.561	19.121	13,13
VOLKSWAGEN	7.433	8.152	7.409	7.550	10.393	7,14
ALPHABET	10.036	11.214	11.372	7.962	7.474	5,13
MERCEDES-BENZ	1.307	3.341	5.814	6.156	6.043	4,15
CAR SERVER	3.259	3.927	3.176	3.937	4.744	3,26
ATHLON	1.289	2.692	2.291	2.588	3.598	2,47
LOCAUTO	1.858	3.845	2.800	3.638	2.950	2,03
PSA	827	1.383	2.568	1.672	2.163	1,49
GE CAPITAL	1.580	2.129	2.622	2.480	2.082	1,43

Fonte: Dataforce

**TRA LE AZIENDE LEADER, AI PRIMI TRE POSTI SI CONFERMANO LEASYS, ARVAL E ALD. LA POSIZIONE NUMERO UNO È DETENUTA SEMPRE DA LEASYS (SOCIETÀ PARTECIPATA AL 50% DA FCA), LA CUI QUOTA DI MERCATO È PARI AL 26,4%, SEGUITA DA ARVAL (21,6%) E DA ALD (17,4%). IN PRATICA, QUESTE TRE AZIENDE RAPPRESENTANO I DUE TERZI DEL MERCATO ITALIANO**

le industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, nei primi nove del 2014 (ultimi dati disponibili) il fatturato complessivo è aumentato dell'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e si stima che,

a fine 2014, il giro d'affari sia stato pari a 5,2 miliardi di euro, mentre la flotta (il parco circolante) sia rimasta stabile, con 530.000 unità, rispetto al 2013.

**L'AUTONOLEGGIO**

Più in generale, il settore dell'autonoleggio nel suo insieme mostra segnali positivi, come sottolinea l'Unrae nella sua consueta analisi annuale del quadro italiano: "Il vero protagonista del mercato nel 2014 è stato il canale del noleggio che, con oltre 30.000 immatricolazioni in più rispetto al 2013, ha raggiunto il 19,4% del totale mercato. Le società hanno recuperato leggermente in volume, dopo le consistenti flessioni che avevano caratterizzato gli ultimi anni, fermandosi però sotto il 18% di quota sul totale. Tutto ciò, in particolare, grazie

**ATTUALITÀ**

73

**TRATTAMENTO FISCALE E AUTO AZIENDALI**

PAESI	DEDUCIBILITÀ	QUOTA AMMORTIZZ.	COSTO AMMORTIZZ.	DETRAIBILITÀ IVA
Italia	18.076 euro	20%	3.600 euro	40%
Francia	18.300 euro	100%	18.300 euro	100%
Germania	illimitata	100%	illimitato	100%
Gran Bretagna	18.200	100%	18.200 euro	100%
Spagna	illimitata	100%	illimitato	100%

to aziendali rappresenta un freno allo sviluppo di questo settore nel nostro Paese. Nel rapporto 2013 dedicato al noleggio dei veicoli (l'ultimo disponibile) l'Aniasa, che rappresenta oltre il 96% del settore dei servizi di noleggio veicoli a lungo e a breve termine e in fleet management, parla di un "trattamento fiscale incredibilmente penalizzante rispetto agli altri Paesi europei, diventato nel 2013 ancora più iniquo". Qualche esempio? Ecco: "In Italia, infatti, la deducibilità

**AUTO AZIENDALI: IL MERCATO ITALIANO NEGLI ULTIMI 10 ANNI**

ANNO	IMMATRICOLAZIONI	ANNO	IMMATRICOLAZIONI
2006	324.576	2011	272.266
2007	314.241	2012	235.499
2008	321.097	2013	212.530
2009	240.951	2014	250.913
2010	240.358	2015/stima	250.017

Fonte: Dataforce



**Le vetture aziendali costituiscono circa il 30% della domanda di auto private**

**MERCATO ITALIANO AUTO NEL 2015**

CANALI	IMMATRICOLAZIONI	QUOTA %
Totale privati	890.077	62,70%
Totale true fleets	250.017	17,60%
Totale canali speciali	280.022	19,70%
Totale mercato Italia	1.420.116	100%

Fonte: Dataforce

è stata ridotta in pochi mesi dal 40% al 20% (dalla legge Fornero e dalla legge di Stabilità 2013), mentre in ambito europeo arriva fino al 100%. Per di più, le soglie di deducibilità per le auto utilizzate non solo dalle imprese ma anche dai professionisti sono ferme addirittura al 1997, non essendo mai state rivalutate secondo gli indici Istat come invece legislativamente indicato. Per completare il quadro in Italia l'Iva è detraibile solo al 40%, mentre nei principali Paesi europei la detraibilità arriva al 100%. Questa ridotta misura, prevista dal 2007 e in attesa di riordino della fiscalità dell'auto, è stata di volta in volta oggetto di proroghe triennali, da ultimo fino al 31 dicembre 2016. Si spiega soprattutto in questo modo la differenza percentuale di auto immatricolate a società in Italia (36,2%), rispetto agli altri Paesi europei come Germania (62,1%), Spagna (43,6%), Francia (44,5%) e Gran Bretagna (52,5%). Tale disparità di trattamento grava pesantemente sul mercato nazionale dell'auto aziendale - conclude l'Aniasa nel suo rapporto - schiacciando le potenzialità del settore, e danneggia la competitività delle nostre imprese, che sostengono un maggior costo nella produzione con speciale riferimento alle attività di export".

al rinnovo del parco a lungo termine, rimandato negli ultimi due anni di crisi, che ha consentito al *long term* di crescere in volume di oltre il 20%, e ad un aumento della domanda turistica, che ha influenzato positivamente anche il noleggio a breve termine (+4,1%)".

Lo scorso anno, invece, è rimasta stagnante la domanda dei clienti privati, cioè di chi si reca in concessionaria per effettuare l'acquisto: "Le famiglie, infatti, hanno recuperato in questo 2014 poche migliaia di unità rispetto al 2013 - sottolinea ancora l'Unrae - e tutte nell'ultima parte dell'anno, tanto che la crescita è stata decisamente ridotta (+2,2%). Inoltre, la loro rappresentatività ha registrato nuovamente il valore più basso di sempre, scendendo sotto il 63% del totale".

**LE PREVISIONI PER L'ANNO IN CORSO**

E nel 2015? Dataforce, come abbiamo già accennato, parla di volumi che nel corso di quest'anno resteranno stabili, almeno per quanto riguarda il settore delle auto aziendali, mentre l'Unrae è più ottimista: "Si mantiene alta la domanda di noleggio nel breve e nel lungo termine nell'area privati, specialmente al Sud, per contrastare gli alti costi di assicurazione". Non solo: secondo l'Unione delle Case estere presenti in Italia gli addetti ai lavori si aspettano che, nel corso del 2015, si concretizzino misure ad hoc su auto aziendali, superbolle e fiscalità a favore delle famiglie.

**LA PRESSIONE FISCALE**

Proprio la fiscalità che in Italia grava sulle au-